

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01625 del 24/11/2020

Proposta n. 1673 del 24/11/2020

Oggetto:

Nomina dei responsabili del procedimento ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. relativamente agli interventi di ricostruzione pubblica attuati da altre pubbliche amministrazioni.

Proponente:

Estensore	PRIMARINI GERMANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GUBINELLI MARGHERITA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM M. GUBINELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Nomina dei responsabili del procedimento ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. relativamente agli interventi di ricostruzione pubblica attuati da altre pubbliche amministrazioni.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*" (nel prosieguo solo "Decreto");

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 368 del 10/07/2018, con la quale è stato espresso il nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, previo nulla osta della Giunta regionale del Lazio giusta deliberazione n. 368 del 10/07/2018, e, n. V00003 del 26/02/2019 e n. V00007 del 28/06/2019, mediante i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019 e n. 394 del 20/06/2019;

PREMESSO che:

- l'art. 4 della Legge n. 241/90 e smi avente ad oggetto *“Unità Organizzativa responsabile del procedimento”* dispone che *“Ove non sia già direttamente stabilito per legge o per regolamento, le pubbliche amministrazioni sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza l'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale”*;
- l'art. 6 della l. n. 241/90 e smi avente ad oggetto *“Compiti del Responsabile del Procedimento”* dispone che *“Il responsabile del procedimento:*
 - a) *valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimento;*
 - b) *accerta di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. In particolare, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali;*
 - c) *propone l'indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi di cui all'articolo 14;*
 - d) *cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti;*
 - e) *adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione. L'organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal responsabile del procedimento, non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale”*.

CONSIDERATO che:

- l'art. 14 del DL 189/2016 e smi avente ad oggetto *“Ricostruzione pubblica”* prevede diversi ambiti di intervento *“(…) nei limiti delle risorse stanziare per la ricostruzione, la riparazione e il ripristino degli edifici pubblici, per gli interventi volti ad assicurare la funzionalità dei servizi pubblici, nonché per gli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, che devono prevedere anche opere di miglioramento sismico finalizzate ad accrescere in maniera sostanziale la capacità di resistenza delle strutture, nei Comuni di cui all'articolo 1, attraverso la concessione di contributi”*
- in particolare, con Determina n. A00553 del 07.11.2018, sono stati identificate 7 tipologie di ambiti di intervento oggetto di concessione di contributi post sisma così dettagliati:
 - a) Interventi su immobili adibiti ad uso scolastico o educativo per la prima infanzia, pubblici o paritari;
 - b) Interventi di difesa del suolo;
 - c) Interventi sulla viabilità e sulle opere di urbanizzazione;
 - d) Interventi sui beni culturali sottoposti a tutela ai sensi Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
 - e) Interventi sulle caserme;
 - f) Interventi sull'edilizia residenziale pubblica
 - g) Interventi sulle altre opere pubbliche (sedi municipali, cimiteri, lavatoi, magazzini, ...)

Per ciascuno degli interventi afferenti a ciascuna delle tipologie dettagliate, indipendentemente dal soggetto/Ente che svolge il ruolo di Soggetto Attuatore ai sensi dell'art.15 del DL 189/2016 e smi, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ha il compito di istruire i progetti, sottoporli all'esame della Conferenza Regionale qualora necessaria, pronunciarsi sulla loro ammissibilità a contributo;

Si è reso pertanto necessario identificare figure tecniche all'interno dell'Ufficio Speciale Ricostruzione in possesso di idonea categoria D per ciascuna tipologia di intervento così come sopra dettagliata, che svolga il ruolo di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 241/90 e smie che svolga le funzioni previste all'art. 5 della L. n. 241/90 sopra richiamata declinate nella specificità delle procedure di ricostruzione post sisma;

CONSIDERATO CHE con la stessa Determinazione n. A00553 del 07.11.2018 si è stabilito di nominare i tecnici, dipendenti pubblici assegnati all'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio e dotati della necessaria competenza e professionalità, quali Responsabili dei Procedimento ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 241/90 e smi;

CHE con determina n. A00456 del 15/05 2019 si è provveduto ad identificare 6 tipologie di ambiti di intervento oggetto di concessione di contributi post sisma accorpendo gli ambiti *“Viabilità e opere di urbanizzazione”* con *“Altre opere pubbliche”* precedentemente identificati distinti con Determina n. A00553 del 07.11.2018 e ad individuare i relativi Responsabili del Procedimento come di seguito specificato:

AMBITI DI INTERVENTO	NOMINATIVO
1. Immobili adibiti ad uso scolastico o educativo	Cicconetti Tonino
2. Difesa del suolo	Spinazza Marco
3. Beni culturali sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004	Angeletti Latini Vincenzo
4. Caserme	Granato Andrea
5. Edilizia residenziale pubblica	Granato Andrea
6. Viabilità e opere di urbanizzazione e altre opere pubbliche	Grilli Antimo, Marchesi Claudio, Proietti Antonella, Sergola Letizia

PRESO ATTO che a seguito di procedura concorsuale, presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione sono stati assunti nuovi funzionari tecnici dotati della necessaria competenza e professionalità che pertanto si ritiene necessario aggiornare in tal senso il suddetto elenco,

Tutto quanto premesso e considerato

DETERMINA

1. Di integrare l'elenco di cui alla determinazione n. A00456 del 15/05 2019 con i nominativi dei nuovi funzionari tecnici dotati della necessaria competenza e professionalità per lo svolgimento della mansione di Responsabili del Procedimento ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 241/90 e s.m.i., come di seguito specificato:

AMBITI DI INTERVENTO	NOMINATIVO
1. Immobili adibiti ad uso scolastico o educativo	Cicconetti Tonino, Sara Scimia, Ilaria Grossi, Pasquale Chiariello, Carlo Maria Grande, Angela De Angelis, Gabriele Ajò, Federica Badini, Francesco Spagnoli
2. Difesa del suolo	Spinazza Marco, Sara Scimia, Ilaria Grossi, Pasquale Chiariello, Carlo Maria Grande, Angela De Angelis, Gabriele Ajò, Federica Badini, Francesco Spagnoli, Arianna Brunelli

3. Beni culturali sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 (luoghi di culto).	Angeletti Latini Vincenzo, Gabriele Ajò
4. Caserme	Granato Andrea
5. Edilizia residenziale pubblica	Granato Andrea
6. Viabilità, opere di urbanizzazione e altre opere pubbliche anche sottoposte a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004	Grilli Antimo, Proietti Antonella, Sergola Letizia Sara Scimia, Iliaria Grossi, Pasquale Chiariello, Carlo Maria Grande, Angela De Angelis, Gabriele Ajò, Federica Badini; Francesco Spagnoli, Arianna Brunelli

2. Di dare atto che il dirigente dell'Area Pianificazione Urbanistica e Ricostruzione Pubblica, identificherà di volta in volta, per i singoli interventi, in funzione degli ambiti di intervento, il Responsabile del Procedimento tra i tecnici indicato nella tabella di cui al punto 1;
3. Di notificare la presente determinazione ai diversi soggetti individuati;
4. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito del committente, nella sezione Amministrazione Trasparente – Atti e Provvedimenti.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole